



Porte aperte 30 maggio 2009

Sabato 30 maggio 2009: un giorno importante per l'Ospedale Regionale di Lugano che, in occasione della giornata delle porte aperte, ha presentato alla popolazione i nuovi servizi di Emergenza e Pronto soccorso e di Radiologia. Si tratta della realizzazione delle prime due tappe del rinnovo completo dell'Ospedale Civico, per il quale, sull'arco di una decina di anni, saranno investiti 100 milioni di franchi. Quello attuato a Lugano è il concetto più avanzato per il trattamento delle urgenze mediche, sia per il livello di competenza, sia per la ripartizione delle cure su due sedi. Il PS del Civico - denominato Emergenza e Pronto soccorso - è maggiormente attrezzato per rispondere alle patologie più gravi ed urgenti; il PS dell'Italiano - denominato Pronto soccorso - è orientato verso la presa a carico di urgenze mediche e chirurgiche che possono essere risolte in regime ambulatoriale oppure di corta degenza.

Lo scopo della manifestazione è stato quello di farci conoscere meglio dalla gente, far sentire il valore e l'intensità delle prestazioni che offriamo ogni giorno e sottolineare l'impegno profuso da tutti noi nell'erogazione di questi servizi.

A quasi due mesi di distanza dall'evento, posso senza dubbio affermare che la giornata ha riscosso un grande successo sia in termini di pubblico, sancito dalla forte affluenza di visitatori (ben oltre 500!), ma anche dagli echi positivi riscossi dall'iniziativa presso i media e i visitatori stessi.

Rinnovo quindi il mio ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile questo avvicinamento alla popolazione: dai collaboratori che hanno attivamente partecipato alla giornata a quelli che hanno contribuito dietro alle quinte; dai nostri partner che hanno partecipato attivamente presenziando tutto il giorno ai nostri sponsor che ci hanno sostenuto.

Grazie di cuore a tutti: il successo della manifestazione deve renderci tutti fieri!

Gianluigi Rossi

EDITORIALE

1

APPROFONDIMENTO

2

- La giornata delle Porte aperte
- Nuova nomina del Primario del servizio di neurologia

VITA IN OSPEDALE

5

- Grazie Dottor Tosi!
- Progetto Geco
- Assistenza infermieristica all'EOC: parliamone!

SPAZIO APERTO

8

- Colori in allegria
- Caccia al servizio...
- Indovina chi è?

ALBO DEI COLLABORATORI

12

La giornata delle Porte aperte

Sabato 30 maggio l'Ospedale Civico ha promosso una giornata - dalle 10.00 alle 16.00 - interamente dedicata alla presentazione dei servizi di Emergenza e Pronto soccorso e di Radiologia, aprendo le proprie porte ai cittadini e in particolare alle famiglie e ai bambini. Scopo dell'iniziativa è stato quello di far vincere alle persone qualunque paura e pregiudizio verso l'ambiente ospedaliero e di presentare l'importante lavoro svolto dagli operatori sanitari, che ogni giorno si impegnano per soccorrere gli altri nei momenti più dolorosi della loro vita.

I cittadini hanno avuto l'opportunità di entrare in contatto con una realtà per molti versi nuova e sconosciuta: quella di un ospedale che per la prima volta ha aperto le porte per lasciarsi scoprire più da vicino. L'evento è stato caratterizzato da due momenti: uno di tipo didattico/informativo rivolto ai cittadini in generale e l'altro ludico esclusivamente dedicato ai bambini.

L'attività didattica prevedeva la possibilità di conoscere i servizi di Emergenza e Pronto soccorso e di Radiologia grazie a visite guidate gestite dai nostri colleghi.

Questa attività si è svolta con cadenze regolari sull'arco della giornata riscuotendo un grande successo in termini di adesione da parte dei partecipanti.

Al termine della visita guidata i visitatori sono stati invitati ad assistere ad una interessante presentazione inerente la presa a carico di un paziente politraumatizzato (ferito che presenta lesioni almeno in 2 zone del corpo e che minacciano le funzioni vitali); in tal modo hanno potuto seguire e comprendere le diverse tappe della gestione di questa tipologia di paziente ritenuto grave.

I visitatori hanno partecipato, inoltre, ad esercitazioni di rianimazione primaria, denominata BLS (Basic Life Support), effettuate dal personale della Croce Verde su manichini per dimostrare come intervenire in caso di gravi incidenti.

Durante il corso della giornata è stato, anche, possibile conoscere da vicino, oltre che i nostri medici, infermieri e operatori sanitari in generale, tutti i partner esterni che contribuiscono alla presa a carico dei pazienti trattati nei servizi di Emergenza e Pronto soccorso e di Radiologia: 144, Rega, Croce Verde, Ticino Cuore, Pompieri di Lugano. Ognuno dei nostri partner si è presentato alla popolazione con workshop dedicati in tal modo è stato possibile conoscerli in modo più approfondito. Ognuno di loro quotidianamente ci supporta dando un prezioso e valido contributo nella cura dei nostri pazienti.

L'Ospedale è stato animato fin dalla mattina da varie **attività ludiche e formative** dedicate esclusivamente ai più piccoli per avvicinarli, attraverso il gioco e il divertimento, in un clima di festa e serenità, alla struttura e al personale ospedaliero.



L'immagine scelta per divulgare l'evento è stata realizzata per i seguenti motivi:

- comunicare la multidisciplinarietà: la nostra équipe è costituita da medici, infermieri, operatori del settore, tutti membri di una stessa orchestra;
- riprendere il logo EOC e porre l'accento sulla visione olistica (globale) dei problemi;
- trasmettere continuità, collaborazione e serenità;
- valorizzare l'umanizzazione dell'assistenza.

Alcuni dati del 2008

- Civico e Italiano gestiscono insieme 60 mila visite di Pronto soccorso all'anno, mediamente con 164 pazienti al giorno.
- Le punte maggiori sono state raggiunte a maggio.
- Le ore di maggior utilizzo del Pronto soccorso sono state tra le 10 e le 11 e tra le 15 e le 16.
- Il 20% delle entrate al Pronto soccorso si è tradotto in un ricovero nei reparti; il 13% delle richieste è stato considerato, secondo i codici internazionali, "non urgenti"; il 2% dei pazienti accolti al Pronto soccorso avevano i parametri vitali fortemente compromessi, tali da mettere a rischio la loro vita.
- Le visite di Radiologia nelle due sedi dell'Ospedale ammontano a 51'500.
- Gli esami di Radiologia convenzionale sono stati 44'300, cui si aggiungono 9'100 esami TAC, 5'000 risonanze, 900 angiografie.



Un grazie particolare
al nostro fotografo
Adriano Chiapparino

Conosciamo il Professor Claudio Bassetti

Nuova nomina nel servizio di neurologia

Da luglio di quest'anno il Professor Dr med. Claudio Bassetti, FMH neurologia, è il nuovo primario del servizio di neurologia all'Ospedale Regionale di Lugano e sostituisce l'attuale primario Dr med. Carlo Tosi che cesserà anticipatamente la propria attività per la meritata quiescenza. Si occuperà della conduzione del futuro Neurocentro dell'EOC, iniziativa innovativa e unica in Svizzera. Si tratta di una struttura multidisciplinare, di interesse cantonale che comprenderà, accanto alla neurologia, le specialità affini direttamente coinvolte nell'investigazione e nel trattamento acuto, riabilitativo e cronico delle patologie del sistema nervoso centrale e periferico. Sono previste collaborazioni privilegiate con altri servizi o enti, quali il servizio di neurologia pediatrica dell'Ospedale Regionale di Bellinzona e Valli e l'Istituto cantonale di patologia. Per specifiche patologie il Neurocentro potrà essere attrattivo anche per pazienti extracantonali e provenienti dall'estero. Il Neurocentro offrirà, in particolare, la possibilità di una formazione FMH completa in neurologia (clinica A) e sarà attivo nella ricerca scientifica di indirizzo clinico e traslazionale in collaborazione con istituti svizzeri ed esteri. Il Professor Bassetti è stato direttore del Policlinico universitario di neurologia e nel contempo vice-primario del dipartimento di neurologia all'Ospedale universitario di Zurigo. I suoi centri di interesse si orientano in particolare nel campo dei disturbi del sonno, dello stroke (ictus), della malattia di Parkinson, nonché nella ricerca sperimentale su queste patologie. Il Professor Bassetti svolge un'intensa e rilevante attività di ricerca clinica e traslazionale nel campo della neurologia, per la quale ha ricevuto importanti finanziamenti dal Fondo nazionale e da altre fonti.



Professor Claudio Bassetti

Il Professor Bassetti è nato nel 1958 e si laurea in medicina e chirurgia all'Università di Basilea nel 1984, dove ottiene nel 1986 il dottorato. Nel medesimo anno consegue anche il diploma americano di medico. Ottiene poi il titolo FMH in neurologia nel 1992 e nel 1998 è nominato libero docente (PD) di neurologia all'Università di Berna mentre nel 2000 professore alla Facoltà di medicina dell'Università di Zurigo. Dal 1985 al 1986 lavora in qualità di medico ricercatore nel campo della neuro-fisiologia presso il Physiologischer Institut di Basilea. Dal 1986 al 1987 è medico assistente di medicina interna all'Ospedale San Giovanni di Bellinzona e poi, per un anno, nel reparto di medicina interna dell'Ospedale Italiano di Lugano. Dal 1988 al 1992 è attivo, sempre come medico assistente, nei reparti di neurologia, dapprima dell'Inselspital di Berna e in seguito del Centre Hospitalier Universitaire Vaudois di Losanna, periodo durante il quale lavora pure nel reparto di neurochirurgia. Dal 1992 al 1995 è capoclinica nel dipartimento di neurologia dell'Inselspital di Berna. In seguito, dal 1995 al 1996, è medico ricercatore nel dipartimento di neurologia dell'Università del Michigan, Ann Arbor (USA). Al suo rientro e fino al 2001, è capoclinica nel dipartimento di neurologia dell'Inselspital di Berna e direttore del centro del sonno. Dal 2001 al 2007 è direttore del Policlinico universitario di neurologia, membro della facoltà di medicina dell'Università di Zurigo nonché viceprimario del dipartimento di Neurologia all'Ospedale universitario, sempre di Zurigo, che ha diretto ad interim nel 2007.

È presidente della Società svizzera di neurologia, direttore del comitato scientifico nonché membro del Board della Società europea di neurologia, presidente della Società europea di ricerca sul sonno, membro del Board della Società mondiale di medicina del sonno e liason internazionale per la malattia del sonno della American Academy of Neurology. E' inoltre stato membro del Board della Società svizzera del sonno e della Società svizzera di neuroscienze. E' autore e co-autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche nonché autore di libri di neurologia. Svolge un'intensa attività di insegnamento nel campo della neurologia alla Facoltà di medicina dell'Università di Zurigo.

Grazie Dottor Tosi!

Da 30 anni al servizio del paziente all'Ospedale Regionale di Lugano

Dopo quasi trent'anni di onorata carriera, va in pensione il dottor Tosi, primario di Neurologia dell'Ospedale Regionale di Lugano. Vogliamo innanzitutto ringraziarlo per il suo importante e significativo contributo allo sviluppo e al grande impulso dato alla neurologia ticinese anche al di fuori dei confini cantonali, così come nella conduzione del reparto di Neurologia. Il Dottor Tosi si è sempre distinto per impegno, professionalità e autorevolezza scientifica nello svolgimento della propria attività. La sua storia professionale, il suo curriculum e il suo profilo di uomo e di medico hanno contribuito al buon nome del nostro Ospedale e sono stati motivo di fiducia per i pazienti che, nel corso degli anni, si sono rivolti alle sue cure.

Persona caratterialmente schiva ed estremamente riservata, che nel corso della sua lunga attività professionale, ha dimostrato la sua preparazione seria, scrupolosa e generosa; ha concepito la sua attività di medico come missione e come servizio delle persone malate. Di fronte a tanti protocolli stereotipati di cui è oggi piena la sanità, l'attenzione del Dottor Tosi è sempre stata rivolta verso una terapia personalizzata, che tenga conto non solo della malattia ma anche e soprattutto di quel particolare paziente, del suo carattere, delle sue ansie e preoccupazioni, così come del suo trascorso familiare.

Tutti noi che abbiamo avuto la fortuna e permetterci di dirlo l'onore di lavorare accanto a lui, abbiamo apprezzato la forza della sua intelligenza, la sua competenza, il suo senso pratico e la sua abnegazione nel curare i "suoi malati" e nel dare conforto ai familiari. Ha sempre coinvolto attivamente sia medici sia infermieri creando un clima di reciprocità, stima e grande collaborazione all'interno del team divenendo per noi un punto di riferimento e un maestro.



Il Dottor Carlo Tosi

Se potessimo sintetizzare il suo modo di curare potremmo riassumerlo nella seguente frase: "l'umanità è la sua prima cura" e al centro del suo interesse è il paziente nella sua totalità in quanto persona e non in quanto esclusivamente malato.



Curiosità. Passione.

Sviluppiamo nuovi farmaci per migliorare la qualità di vita. Farmaci innovativi per milioni di persone in tutto il mondo.

AstraZeneca 
life inspiring ideas

Progetto GECCO

Intervista a Marzio Della Santa, capo progetto GECCO



D: Dottor Della Santa cosa significa GECCO e quali gli obiettivi del progetto?

R: GECCO è l'acronimo di GEStione COordinata del paziente. Il progetto GECCO si pone sostanzialmente l'obiettivo di rafforzare la centralità del paziente nella presa a carico, dove sono le informazioni a muoversi piuttosto che le persone e le carte. Infatti, attualmente abbiamo troppo spesso una visione frammentata e parziale della storia del paziente, dalla sua ammissione fino alla dimissione, nel senso che gli attori coinvolti nel processo di cura (dall'amministrazione ai clinici) hanno visioni eterogenee, in parte conseguenza dell'utilizzo di applicativi diversi. Con l'introduzione della piattaforma GECCO avremo una visione integrata creando in tal modo una completa ed esaustiva "community view" dei dati del paziente, aumentando così l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi sanitari. Tutto ciò permetterà di raggiungere una maggiore efficienza nei costi e nella qualità delle cure, con un sensibile incremento della sicurezza e dell'affidabilità con minor perdita di dati e informazioni. Quindi, riassumendo, più informazioni ho sul paziente e sulla sua storia clinica più potrò curarlo efficacemente e meglio, ottimizzando nel contempo il lavoro.

D: Da chi è costituito il team del progetto GECCO?

R: Oltre a me, la direzione del progetto si compone di Brigitte Waldispühl, in quanto responsabile dell'area clinica, e di Dino Cauza, in qualità di responsabile dell'area amministrativa. Ma questa è solo la punta dell'iceberg. Sul piano operativo GECCO è attivo soprattutto grazie agli informatici, ai clinici e al personale amministrativo che con le loro competenze danno forma e contenuto alla piattaforma GECCO.

A questi si affiancano i Gruppi di implementazione locali, ai quali è affidata l'informazione dei collaboratori, nonché l'organizzazione e l'accompagnamento dell'introduzione degli applicativi nei singoli ospedali.

Sul piano strategico, le decisioni relative al progetto sono prese dal Comitato guida, su mandato della Direzione generale EOC.

D: Quali le tappe per l'introduzione di GECCO?

R: Sul fronte amministrativo, da luglio le attività legate alla gestione delle Ammissioni-Dimissioni e Trasferimenti (ADT) dei pazienti saranno possibili grazie al nuovo applicativo GECCO-ADT. In contemporanea, partiranno i test del nuovo

programma di fatturazione che dovrà divenire operativo entro gennaio 2010. Sempre entro tale data, verrà implementato un nuovo modulo di codifica che entrerà a far parte della piattaforma clinica (attualmente l'applicativo rientra nell'amministrazione). Verso la fine di questo anno, gli applicativi di consultazione dei risultati di laboratorio e della documentazione clinica verranno introdotti dapprima presso l'ODL e, successivamente, anche presso l'ORL. La seconda fase del progetto è senza dubbio più complessa e riguarderà i moduli di gestione schede e dei documenti strutturati, grazie ai quali sarà possibile introdurre nuove informazioni riguardanti il paziente.

D: Quali le iniziative previste nell'attesa dell'introduzione dei primi applicativi clinici?

In autunno sono previsti diversi eventi GECCO. Vogliamo dare maggiore concretezza a questo progetto, preparando i collaboratori EOC ai cambiamenti che li attendono. L'esperienza positiva di questa primavera ci ha convinti che attraverso questi eventi potremo raggiungere un importante numero di colleghi, facendo vedere loro lo strumento vero e proprio e permettendoci di rispondere alle domande che molti di loro si pongono. GECCO è pensato per loro, ed è quindi importante che possano iniziare quanto prima ad avvicinarsi a questo nuovo strumento di lavoro.



Marzio Della Santa

Dottore in economia politica presso l'Università di Friburgo, tra il 1997 e il 1999, ha lavorato per una prestigiosa società di consulenza internazionale in qualità di consulente senior, esperto del settore pubblico. Nel 1999 ha iniziato la sua esperienza professionale presso l'Amministrazione pubblica del Canton Ticino dove, tra il 2000 e il 2007, assume il ruolo di capo progetto di Rete sanitaria. In questa sua veste partecipa, in qualità di esperto, a diversi gruppi di lavoro federali riguardanti la sanità elettronica. Nel 2005, ha ottenuto un master in salute pubblica presso la facoltà di medicina dell'Università di Ginevra. Da luglio 2007 è collaboratore dell'Ente Ospedaliero Cantonale, dove gestisce il progetto GECCO.

“Assistenza infermieristica all’EOC: parliamone!”

22 ottobre 2009: primo congresso infermieristico EOC

Il primo Congresso Infermieristico dell’EOC si terrà al Palazzo dei Congressi a Lugano e sarà dedicato al tema riguardante l’assistenza infermieristica.

L’idea di organizzare questo convegno è nata dalla volontà di far conoscere a tutti gli infermieri EOC l’evoluzione in corso nel settore delle cure infermieristiche nell’ambito dell’ospedale multisito.

Il primo obiettivo che questo Congresso si prefigge è quello di creare un punto di incontro e di confronto per poter condividere le diverse esperienze infermieristiche presenti all’interno dell’ospedale multisito EOC. Il secondo obiettivo è di promuovere lo sviluppo della pratica clinica infermieristica al fine di migliorare la qualità delle cure.

Gli argomenti trattati durante il simposio saranno sostanzialmente i seguenti:

- promuovere le innovazioni nella pratica infermieristica;
- evidenziare alcuni aspetti pratici del lavoro che l’infermiere svolge quotidianamente;
- valorizzare il grande valore della sfera emotiva e della umanizzazione delle cure: alcuni requisiti fondamentali del bagaglio di ogni infermiere.

Durante il congresso sarà inoltre ribadito l’importante ruolo svolto dall’infermiere considerato un professionista della salute e dell’assistenza con responsabilità professionali nei confronti dell’assistito e della struttura in cui opera e con compiti di organizzazione, gestione e verifica dei risultati. In particolare verrà evidenziato il fatto che alle conoscenze scientifiche della professione, gli infermieri sono chiamati ad accostare la capacità di prendersi cura dei pazienti e delle loro famiglie. Non si tratta di una disponibilità lasciata al libero arbitrio ma,



al contrario, la conoscenza di una dimensione umanistica, che ingloba conoscenze di psicologia e di sociologia e che permette di gestire il rapporto con il paziente, dando risposte personalizzate a richieste specifiche o a situazioni problematiche. Il congresso è rivolto innanzitutto al personale infermieristico attivo presso l’EOC ma anche a tutti i colleghi che operano presso le altre strutture sanitarie e gli allievi dei vari corsi formativi e socio-sanitari.

Il programma prevede interventi da parte di relatori di fama internazionale e contributi da parte dei nostri infermieri. Si tratta di un’occasione unica: essere partecipi di tale dibattito vuol dire rapportarsi con esperienze importanti, in grado di far accrescere il proprio bagaglio professionale.

Greetings from London

L’ultimo weekend di aprile un gruppo di allievi del corso di inglese, organizzato dall’EOC e tenuto dalla professoressa Isabella Giordano, è partito alla scoperta di Londra che ha regalato tre tiepide giornate di sole. Il bel tempo primaverile ci ha permesso di aggirarci per i quartieri londinesi, passeggiare lungo il Tamigi, attraversare i suoi verdissimi parchi e scattare moltissime fotografie.

Un giro sul “London Eye”, la più alta ruota panoramica europea, costruita per salutare il nuovo millennio; un tour by night con cena all’ “Albert”, famoso carvery dove pranzano i Lord al termine delle sedute in Parlamento; una birra in uno dei più antichi pub di Londra, del pirata più famoso dell’Inghilterra; shopping “sfrenato” da Harrod’s; una visita al British Museum e alla Tate Modern; la “ Tube”; i famosi bus e tanto altro ancora, insieme ad altissime dosi di allegria, hanno riempito il nostro breve, ma intenso soggiorno londinese. Infine, ma non per questo meno importante, le competenze linguistiche apprese con l’aiuto della nostra teacher ci hanno aiutato a vivere appieno questa vacanza.

Grazie Isa e grazie a tutti per l’ottimo esito di questa esperienza, sicuramente da ripetere e da consigliare!

Gruppo allievi corso inglese



Colori in allegria

Mostra pittorica di Anna Maria Fiscalini

L'Ospedale Italiano ospita per alcuni mesi la mostra pittorica "Colori in allegria" che raccoglie alcune tele realizzate da Anna Maria Fiscalini tecnico in analisi biomediche presso il Centro trasfusionale di Lugano dal 2006.

L'artista si innamora dei colori 3 anni fa dopo un corso di pittura meditativa dal quale si rende conto di poter esternare ogni suo tipo di sentimento e aprire nuove porte all'espressione dell'anima. Sceglie di dipingere quadri astratti per il bisogno di manipolare forme e colori senza condizionamenti e suggerimenti esterni, ma seguendo solo le proprie emozioni e i propri stati d'animo.

Nei suoi quadri Anna Maria tenta di trasmettere le sue emozioni che secondo lo stato d'animo del momento sono a volte tenere, a volte forti, ma in ogni caso sempre piacevoli e positive.

Le forme, i colori, le geometrie, la grafica, le sfumature e persino le sbavature sono fini a sé stesse: devono solo appagare lo spirito. Ama dipingere ciò che sente dentro di sé, sensazioni, emozioni, pensieri: i suoi dipinti divengono così un'autentica espressione di sé e della sua realtà interiore.

I colori predominanti nelle sue opere sono: il giallo, simbolo di libertà e luce che rimanda alla radiosità che risveglia e dà calore e che suscita una sensazione d'espansione spingendo al movimento; il blu, in tutte le sue sfumature che induce alla calma e si connota come placida e profonda sensazione di tranquillità ed armonia.



Le opere di Anna Maria sono una continua sperimentazione, svolta con tanto amore, con tanto entusiasmo, che hanno un solo scopo e desiderio: renderla felice nei momenti nei quali entra in completa sintonia con sé stessa e il desiderio di trasmettere e suscitare a chi guarda i suoi quadri anche solo un briciolo di felicità e serenità.

Neolab
N L N E O L A B S A

SEDE PRINCIPALE
CH - 6883 NOVAZZANO
Via Roncaglia 22
Tel. 091 683 03 51 - Fax 091 683 04 02
www.neolab.ch - neolab@ticino.com

NEGOZIO
6500 BELLINZONA
Via Guisan 3
Tel. 091 835 53 00
Fax 091 835 53 02

RAPPRESENTANTE
per il Ticino e
Grigioni italiano
Tel. 079 689 21 47



1
REGOLAZIONE SCHIENALE
Dona sollievo a chi ha problemi lombari



3
RECLINAZIONE SCHIENALE + ALZATA GAMBE
Questa posizione consente il massimo riposo



2
ALZATA GAMBE CON COMODO TRAPUNTINO
Posizione indicata per chi ha problemi di gonfiore di carattere venoso



4
MOVIMENTO ALZA IN PIEDI CON REGOLAZIONE SCHIENALE
Per alzarsi o sedersi in piena autonomia



MEZZI AUSILIARI PER L'INDIPENDENZA A DOMICILIO FORNITURE OSPEDALIERE E PER CASE ANZIANI

Letti elettrici di cura regolabili in altezza
Sedie a rotelle
Comode

Articoli per incontinenza (Fatturazione diretta alle Casse Malati)
Saliscala mobili e fissi
Materassi di cura ed antidecubito
Mezzi ausiliari (stampelle, aiuti cammino, ecc...)
Articoli vari per ortopedia

VENDITA E NOLEGGIO

Per il noleggio dei letti elettrici di cura la nostra ditta ha stipulato un contratto con l'AVS-PC, AI ed il Concordato svizzero delle Casse Malati che di regola si assumono le spese.

Consegne gratuite a domicilio in tutto il Cantone ed il Grigioni italiano.



Caccia al servizio...

Se compilato correttamente, sulla colonna colorata, troverete il nome di uno dei servizi che svolge la sua attività all'interno dell'ORL.

Come piccolo indizio, possiamo dirvi:

- Le attività svolte dal servizio non sono cliniche
- La cifra 1 corrisponde alla "M"

Le soluzioni verranno pubblicate nel prossimo numero

1	5	8	4	7	1	4							
2	6	11	14	2	14	10	12	8	6	4			
3		4	2	16	7	4							
4	6	10	3	17	7	9	10	13	4				
5		6	10	12	6	2	4	5	14	8	9		
6	1	6	2	8	14	15	2	14	11	6	14		
7		2	4	8	14	5	6	12	9				
8	2	8	9	4	5	6	10	4					

1. Qualsiasi lesione corporea esterna o interna provocata da una violenta azione esogena di natura meccanica, chimica o termica.
2. Nevrosi ansiosa caratterizzata da intensa preoccupazione per l'integrità anatomica e funzionale del proprio corpo e dall'attenzione morbosa verso la propria salute con esagerazione di sintomi anche insignificanti.
3. Composto tra idrogeno e ossigeno che a temperatura e pressione ambiente si presenta come un liquido trasparente, incolore e inodore, essenziale per la vita degli organismi vegetali ed animali. È un ottimo solvente per numerosissime sostanze e quella ossigenata viene spesso utilizzata in medicina come disinfettante.
4. Malattia virale acuta delle vie respiratorie superiori, generalmente epidemica, causata dai virus influenzali umani sierotipi A (responsabili di epidemie estese), B e C (responsabili di epidemie più limitate). Tali virus vanno incontro a frequenti mutazioni responsabili di ondate pandemiche e di epidemie biennali più circoscritte. Profilassi: immunitaria con vaccini costituiti da virus cresciuti su uova embrionate e inattivati con formalina o con vaccini split.
5. Strumento di misurazione delle performance, sotto forma di evento o di rapporto/tasso, utilizzato come guida per effettuare il monitoraggio, la valutazione ed il miglioramento della qualità delle performance stesse.
6. Qualsiasi dispositivo che, utilizzando sorgenti di radiazioni luminose (nell'ambito del visibile o dell'ultravioletto), elettroni o raggi X, consente di ottenere un'immagine dettagliata di strutture non discernibili ad occhio nudo o con semplici dispositivi di ingrandimento.
7. Uno dei più grandi tronchi arteriosi del corpo umano che insieme all'arteria vertebrale irrori il sistema nervoso centrale e le strutture facciali. È anatomicamente distinguibile in varie porzioni che sono denominate *comune*, *interna* ed *esterna*.
8. Acido-metilguanidinacetico. Composto organico azotato presente in notevole quantità nel tessuto muscolare dei vertebrati. Viene sintetizzata, soprattutto nel fegato e nel rene, ed eliminata con le urine.

La soluzione
del numero precedente era
CHIRURGIA

1	R	E	C	I	D	I	V	A					
2	I	S	C	H	E	M	I	A					
3		T	I	M	E	O	U	T					
4	F	A	R	M	A	C	O						
5	S	T	R	U	M	E	N	T	I	S	T	A	
6		P	R	O	C	E	S	S	O				
7	D	I	A	G	N	O	S	I					
8		B	I	S	T	U	R	I					
9	A	L	L	A	R	M	E						

Indovina chi è?

Partecipa anche tu!

Compila il tagliando con il nome del collaboratore fotografato...

e mettilo nell'apposita bucalettere ai ristoranti (Civico e Italiano) entro e non oltre il

2 settembre 2009

Tra tutte le risposte esatte sarà estratto il nome del vincitore che riceverà un bellissimo premio a sorpresa!



Lorella Clerici,

il nostro personaggio misterioso dello scorso numero, premia Roberta Rapetti, infermiera gastroenterologia, che riceve un bellissimo sistema impianto stereo, offerto dalla ditta **SHARP**

Congratulazioni alla vincitrice!

La pillola

Tagliando di partecipazione "Indovina chi è?!" N° 51/2009

Nome e cognome del collaboratore fotografato

Cognome

Nome

Reparto/Servizio



Ricorrenze

Fiocchi rosa e azzurri



- 1. Viola**
di Vera Fontana, ostetrica,
e Mauro
- 2. Enea Raphael**
di Rebekka Pironato,
infermiera nefrologia,
e Maurizio
- 3. Gabriel**
di Eliana Ardia,
segretariato OIL
e Andrea Bocchia,
ortottista ambulatorio
oftalmologia OIL
- 4. Riccardo**
di Mara Bianchini,
ostetrica, e Marco

Pensionamenti e anniversari

Pensionamenti e pre-pensionamenti

Hidber Margreth
Servizio Infermieristico
Lavagetto Patrizia
Servizio Infermieristico
Rumiato Diva
Servizio Infermieristico
Tredler-Bubic Milena
Servizio Infermieristico
Felix Terenzia
Servizi generali
Frapolli Bruno
Servizio tecnico

Anniversari

Amministrazione
Chini Introzzi Silvia
20 anni
Bernasconi Sara
10 anni
Meo Gerardo
10 anni

Servizi generali
Cascini Giuseppina
35 anni

Dos Santos De Jesus
Mesquita Isilda
15 anni

Servizio Infermieristico

Dovolic Adorno Darinka
35 anni
Stanojevic Rada
35 anni
Papic Jadranka
30 anni
Storni Valeria
25 anni
Vinci-Marongiu Antonella
25 anni
Baggiolini Cristina
20 anni
Bajevic-Biscotto Vanita
20 anni
Isella Giovanni
20 anni
Mordasini Silvia
20 anni
Pace-Baratelli Raffaella
20 anni
Petrelli Natale
20 anni
Terza Gianni
20 anni
Andersen Jeannette
15 anni

Annoni-Pietrobon Fosca
15 anni

Goretti Maria Pia
15 anni

Radaslic Dika
15 anni

Alberelli Samuele
10 anni

Ferrari Massimo
10 anni

Marazzi Lorenza
10 anni

Marino Vito Alberto
10 anni

Personeni Lorenza
10 anni

Poretti Simona
10 anni

Servizio tecnico

Alvarez Giorgio
10 anni

Ristorazione

Tomei Massimo
15 anni

EOLAB

Tocchetti-Melaragno
Katia Rosa
20 anni

Comitato redazione:

Aldo Albini, Simona Bertoletti,
Paola Buletti, Adriana Degiorgi,
Cristina Poncato, Silvia Rossi

Segretaria redazione:

Simona Bertoletti

Redazione testi:

Cristina Poncato

Si ringrazia

per la collaborazione:

Fiammetta Bornatico
Patrizia Casale
Lorella Clerici
Alina Comery
Marzio Della Santa
Anna Maria Fiscalini
Yvonne Willems Cavalli

Recapito "La Pillola"

Simona Bertoletti
Ospedale Regionale di Lugano
Via Tesserete 46
6903 Lugano
Tel.: 091 811 62 73
simona.bertoletti@eoc.ch

Stampato presso

Arti Grafiche Veladini, Lugano
www.veladini.ch

Stampato nel mese
di luglio 2009

Tiratura: 1000 esemplari